

Contratto DEL 07 SET. 2017

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)  
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata VILLA COLTA sita in VIA B. GIGLI 2 - MACERATA l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 4 del 9-11-2009 del Comune di MACERATA è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata VILLA COLTA di MACERATA

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

La APSP IRCCR MACERATA sita in VIA B. GIGLI 2 MACERATA  
rappresentata da GIULIANO GENTONI in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

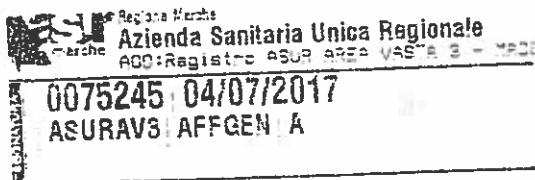
**Art. 1 - Area di intervento**

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata VILLA COLTA, di MACERATA, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

**Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno**

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;



9

- controllare/trattare la comorbidità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

### **Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno**

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

### **Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato**

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 5 - Standard assistenziali**

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

### **Art. 6 - Controlli e verifiche**

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.

2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

### **Art. 7 - Tariffe giornaliere.**

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.

2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno

3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00



### Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3.

### Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

### Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

### Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

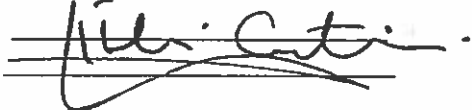
### Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

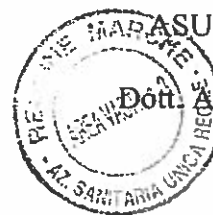
Letto, approvato e sottoscritto

MACERATA, li 15/6/17

Centro Diurno Alzheimer



ASUR Area Vasta n.3  
Il Direttore  
Dot. Alessandro Maccioni







- 5 LUG. 2017

## Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)  
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

### PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata A.S.P. CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale n. 13 del 27.03.2014 del Comune di TOLENTINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata A.S.P. CIVICA ASSISTENZA di TOLENTINO

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E

La A.S.P. CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO sita in TOLENTINO  
rappresentata da GIORGIO SBARAGLIA in qualità di PRESIDENTE

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata A.S.P. CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO di TOLENTINO, e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

#### Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;



11

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

- controllare/trattare la comorbilità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

### **Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno**

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

### **Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato**

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 5 - Standard assistenziali**

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

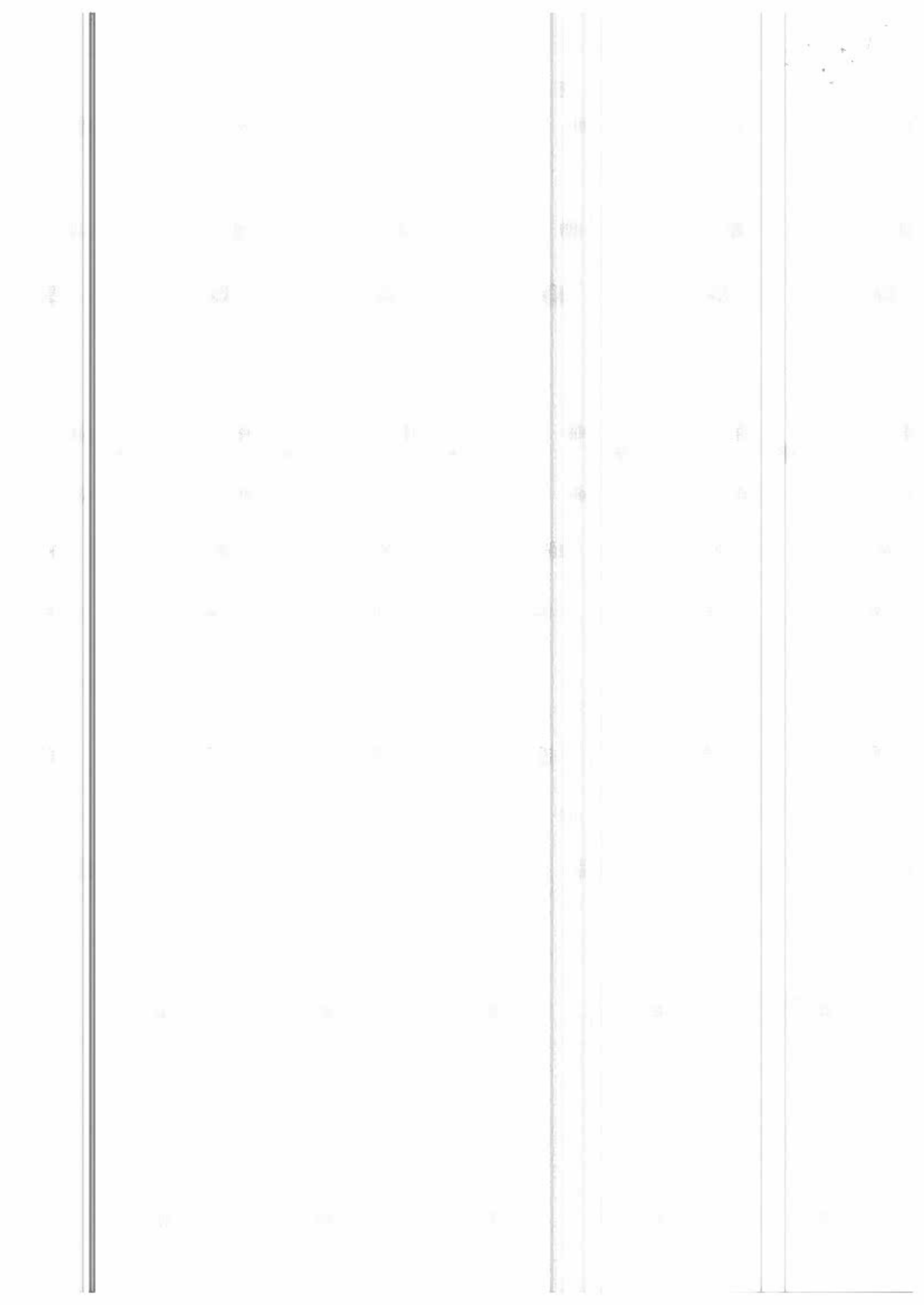
4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

### **Art. 6 – Controlli e verifiche**

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.
2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

### **Art. 7 – Tariffe giornaliere.**

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.
2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno
3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00





### Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3.

### Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Grouper - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

### Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

### Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

### Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

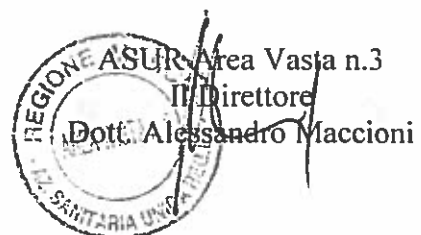
Letto, approvato e sottoscritto

Tolentino, li 28.06.2017

Centro Diurno Alzheimer

PRESIDENTE

GIORGIO SBARAGLIA



10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

## Contratto

(ex art. 8 quinquies Dlgs. 502/92 e s.m.i. e Determina del Direttore Generale n. 934 del 31/12/2015)  
tra l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche e il Centro Semiresidenziale Alzheimer

---

PREMESSO che:

- che in esecuzione della Deliberazione n. 149/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 986 del 07.08.2014, ha definito una proposta di attivazione nel 2014 di nuovi posti di Semiresidenziale Alzheimer nella Regione Marche tra le varie aree di intervento;
- che con DGRM n. 1013 del 08/09/2014 – Allegato B - è stata definita la proposta di ripartizione dei suddetti posti tra i Distretti Sanitari della regione Marche;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 25450 del 14/11/2014 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche la documentazione inerente il piano complessivo ASUR che comprende anche l'allocazione dei posti di Semiresidenzialità con i relativi Piani Attuativi delle singole Aree Vaste;
- che il Direttore Generale dell'ASUR con la nota prot. n. 26072 del 21/11/2014 ha comunicato al Direttore dell'Area Vasta 3 il benestare all'implementazione del Piano Attuativo della medesima AV, il quale prevede per il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO AUE FATIGUE sita in CATERINO VIA O. ORAZI N° 35 (MC) l'attivazione di n. 10 posti di (SRD) Semiresidenziale Alzheimer;
- che con la determina dirigenziale Prot. 358/96 del 06.10.2014 del Comune di CATERINO è stato autorizzato il funzionamento del Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO AUE FATIGUE di CATERINO (MC)

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta 3, rappresentata dal Dott. Maccioni Alessandro che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore di Area Vasta 3 per giusta delega di cui alla Determina n. 934/ASURDG del 31/12/2015.

E  
La UNIONE MONTANA DI CATERINO sita in CATERINO in VIA V. JARANO, n° 2  
rappresentata da Dott. ALESSANDRO CENTIURE in qualità di PRESIDENTE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Area di intervento

1. La presente convenzione disciplina il rapporto tra il Centro Diurno Alzheimer presso la struttura denominata TEMPO AUE FATIGUE, di PRESIDENTE e l'ASUR – AV3 per la gestione delle attività di riabilitazione, riorientamento e tutela a favore di un massimo di n. 10 pazienti adulti/anziani affetti da Alzheimer o altra demenza degenerativa primaria nello stadio intermedio, parzialmente non autosufficienti, che si trovano in una condizione di alto rischio di perdita dell'autonomia e che evidenziano bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in casa protetta o in altra istituzione.
2. Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.
3. Il Centro Diurno rappresenta un nodo del network socio-sanitario della Regione Marche.

### Art. 2 – Obiettivi del Centro Diurno

L'assistenza erogata è volta a:

- contrastare il declino cognitivo e/o ridurre/contenere i disturbi del comportamento del malato;
- mantenere le capacità funzionali residue, mantenere il più a lungo possibile le capacità sociali, funzionali, motorie;

- controllare/trattare la comorbilità;
- consentire il mantenimento del soggetto a domicilio, evitare una precoce istituzionalizzazione;
- monitorare i cambiamenti;
- contenere lo stress dei familiari ed aiutare gli stessi a comprendere l'evoluzione della malattia e le modalità di approccio comportamentale corretto.

### **Art. 3 - Modalità di accesso al Centro Diurno**

La frequenza degli assistiti nel Centro Diurno è autorizzata dietro valutazione e parere vincolante della Unità Valutativa Integrata, alle quale compete esprimersi anche sulle dimissioni.

L'UVI provvede, altresì, alla formulazione dei Piani di Assistenza Individualizzati (individuazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, definizione delle azioni operative, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi) e ne controlla la loro corretta applicazione.

In caso di assenza di posti disponibili nel Centro il cittadino verrà collocato in una lista d'attesa la cui trasparenza è garantita dal responsabile dell'UVI.

Per ogni ospite deve essere aperta, al momento dell'ingresso, una cartella assistenziale integrata (medica, infermieristica, tutelare) la cui articolazione è concordata con il Direttore del Distretto.

### **Art. 4 - Piano di Assistenza Individualizzato**

1. Il Centro Diurno sviluppa e applica, per ogni utente, il PAI predisposto dall'UVI, nelle modalità indicate dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 5 - Standard assistenziali**

1. Il Centro Diurno deve essere in grado di garantire ai propri ospiti gli standard minimi assistenziali previsti dal Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM n. 1331/14.

2. Il Centro Diurno deve garantire ai propri ospiti i seguenti standard minimi assistenziali: assistenza globale (infermiere, OSS, animazione, terapeuta occupazionale, educatore, psicologo) almeno 90' / die / paz., inteso come media;

3. Il mix tipologico delle figure professionali e il relativo carico assistenziale è determinato dalla natura dei bisogni assistenziali dei singoli soggetti: all'interno dei 90' di assistenza globale vanno comunque garantiti almeno: 5' di assistenza infermieristica al giorno pro capite, 30' al giorno di OSS pro capite e 15' di animatore al giorno pro capite

4. Il rispetto degli standard assistenziali e infermieristici deve essere documentato attraverso la pianificazione dei turni di servizio, la rendicontazione oraria e la descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata.

### **Art. 6 – Controlli e verifiche**

1. Con periodicità verranno effettuati, da parte del personale dell'Area Vasta 3, dei sopralluoghi per il controllo del buon andamento della struttura, relativamente agli aspetti alberghieri, assistenziali e sanitari.

2. Tali controlli prenderanno in considerazione anche le condizioni igienico-sanitarie della struttura e il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

### **Art. 7 – Tariffe giornaliera.**

1. La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.

2. La quota giornaliera a carico del SSR è pari ad € 29,00. Le liquidazioni avverranno dietro la presentazione mensile della nota di addebito corredata dall'elenco degli ospiti con l'indicazione delle giornate di effettiva presenza di ciascuno e dall'elenco per qualifica del personale utilizzato per l'assistenza con le ore di servizio prestate giornalmente da ciascuno

3. La quota giornaliera a carico dell'ospite è pari ad € 29,00

### Art. 8 – Funzionamento del Centro

Il servizio viene erogato per almeno 5 giorni alla settimana e per un massimo di 240 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi anche infrasettimanali.

Il calendario di chiusura delle attività è programmato dal Centro, dandone debita informativa all'ASUR AV3.

### Art. 9 - Carta dei Servizi

1. Il Centro Diurno adotta la Carta dei Servizi, concordando con il Direttore del Distretto le parti che hanno attinenza con le attività sanitarie, nel rispetto dei contenuti riportati nel Regolamento Regionale 8 marzo 2004, n. 1, e sue successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 10 – Debito Informativo

1. Il pagamento delle tariffe avverrà nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito di rendicontazione, da parte del Centro Diurno, delle effettive giornate di degenza degli ospiti.
2. La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15° giorno del mese successivo a quello oggetto del pagamento.
3. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo, utilizzando l'applicativo predisposto a livello regionale: E-Group - Flusso Informativo Residenziale e Semiresidenziale Regione Marche.
4. I pagamenti sono subordinati all'assolvimento del debito informativo.

### Art. 11 - Privacy

Il Centro è designato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/03, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Qualsiasi dato, anche di natura sensibile, trattabile dalle parti in regime di convenzione, è funzionale alle sole finalità conseguenti alla stipula dell'accordo.

### Art. 12 – Durata dell'Accordo

La presente convenzione ha efficacia dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

### Art. 13 - Recesso

1. Il recesso, possibile da entrambi le parti, è comunicato con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data della richiesta cessazione dell'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Centro Diurno Alzheimer

IL PRESIDENTE UNIONE MONTANA

MARCA DI CATERINO

DOT. ALESSANDRO GENTILE



REGIONE MARCHE Area Vasta n.3  
DIRETTORE  
Dott. Alessandro Maccioni



